



## Como Lighting design festival Così la luce cambia la città

Grande attesa per l'inaugurazione ieri della seconda edizione del "Lighting design festival" promosso dalla Fondazione Volta con il Comune di Como. Il tema di quest'anno è "Boundary - il confine". Sette le installazioni luminose, di altrettanti giovani artisti, che resteranno in funzione fino al 24 novembre. Aperta fino al 7 gennaio la mostra "Black Light Art: la luce che colora il buio". Inoltre incontri all'Accademia Galli-Ied Como. ROVERSI A PAGINA 53

# Lighting design festival: e luce sia

**La rassegna.** Inaugurazione affollata ieri per la seconda edizione: ecco tutte le installazioni luminose a Como. Le opere rimarranno in funzione fino al 24 novembre - Le iniziative collaterali: una mostra, musica, dibattiti

COMO

**ALESSIA ROVERSI**

In un'affollatissima sala conferenze della Pinacoteca civica di Como, ha preso ufficialmente il via ieri la seconda edizione di "8208 Lighting design festival", con l'inaugurazione della mostra "Black Light Art: la luce che colora il buio" (aperta fino al 7 gennaio presso la Pinacoteca) a cura di Gisella Gellini, docente del corso di Light Art e Design della Luce presso la Scuola del Design del Politecnico di Milano e Fabio Agrifoglio, presidente della Fondazione Mario Agrifoglio. Tra i presenti, il sindaco di Como Mario Landriscina e il sindaco di Cernobbio Paolo Furgoni, che hanno ribadito l'importanza del festival per il territorio.

### Città della luce

Claudia Striato, direttrice di Fondazione Volta, che ha sottolineato come il Festival sia il mezzo

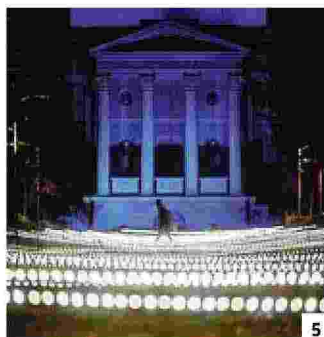
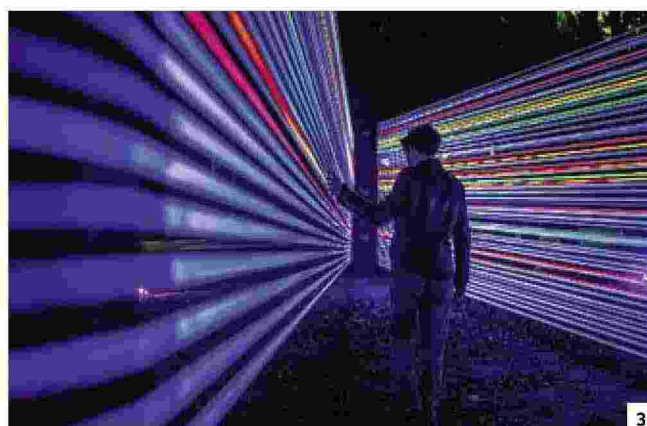
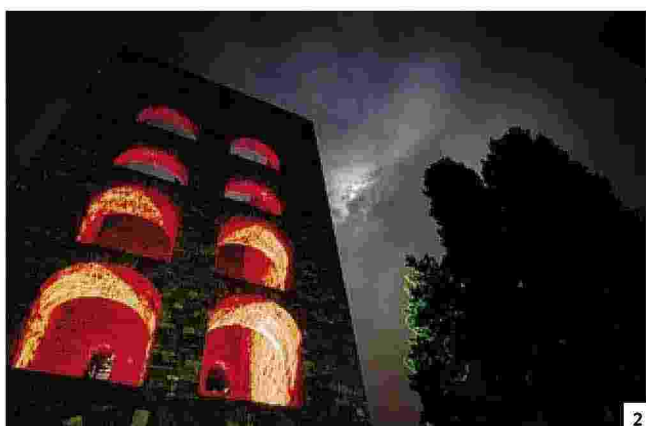
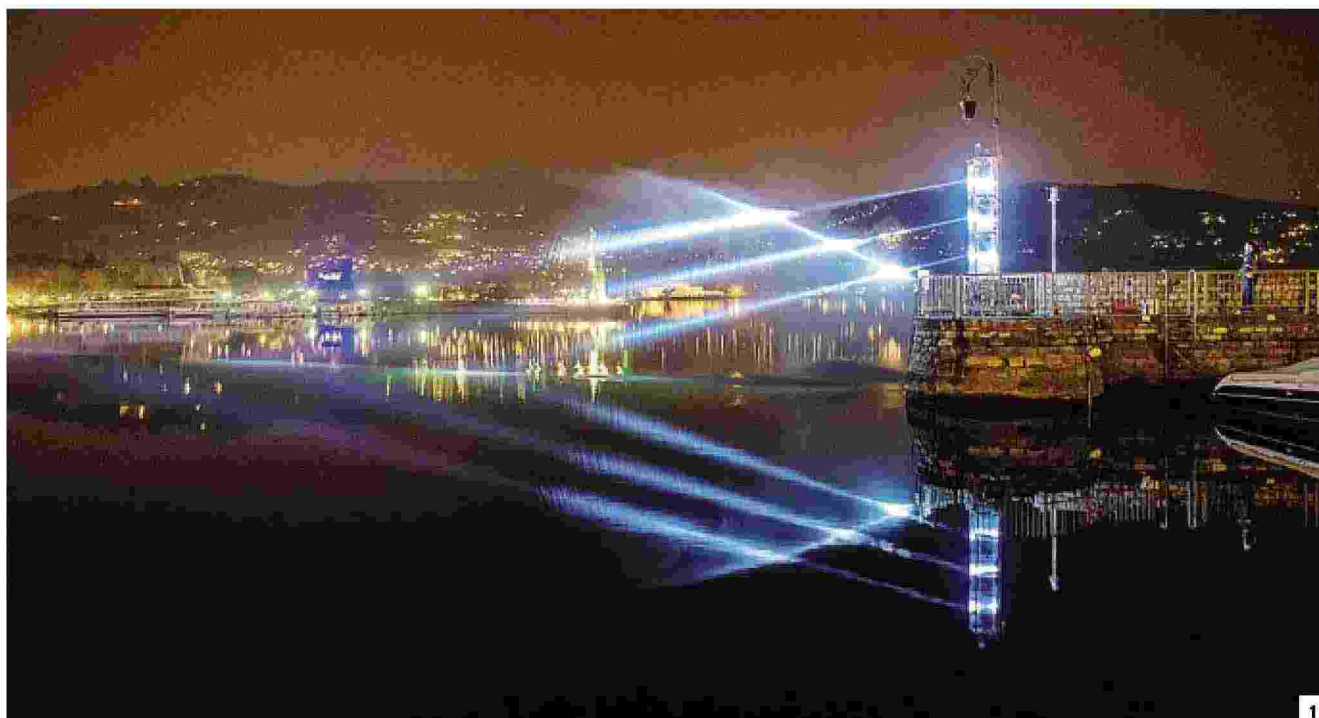
per fare di Como «una città della luce collegata ad altre città della luce», grazie anche all'acquisizione di alcune opere, mentre Lorenzo Guzzini, direttore del festival, ha presentato il tema di questa edizione - "Boundary - il confine" - e i giovani artisti creatori delle installazioni site-specific, vero fulcro della manifestazione, inserite nel contesto urbano, che le hanno descritte e raccontate. Le opere (che resteranno accese ogni giorno dalle 18 e per tutta la notte fino al 24 novembre) sono state poi oggetto del percorso guidato che in numerosi presenti hanno intrapreso subito dopo l'inaugurazione: "Casaluca" di Massimo Uberti in via Pretorio, "Inner Voice" di Daniela di Maro a Porta Torre, "Waves" di Venividimultiplex ai Giardini del Tempio Voltiano (viale Guglielmo Marconi), "Horizontal Interference" di Kasjo Studio sempre ai Giardini, ma sul Lungo Lario Trento, "Imaginary Divi-

sion" di Marco Barotti al Molo di Sant'Agostino, "Cocoon" di Vikas Patil presso la villa Bernasconi di Cernobbio e "Twisting Connection" (che sarà esposta in modo permanente all'Ostello Bello Como Lake), risultato del workshop "Light art residency" che si è tenuto dal 9 al 15 ottobre a Villa Sucota, un progetto di 8208 Lighting Design Festival con Accademia di Belle Arti Aldo Galli - Ied Como e Ostello Bello, in partnership con Ied Barcelona. Il festival ospiterà diverse iniziative collaterali: sabato 11, al Teatro Sociale, dalle 21.30, si terrà "A Light Beyond the Boundary", una serata dedicata alla light art e alla musica elettronica, che inizierà con un live di Massimo Colombo, proseguirà con Erratic, un'installazione di luci verticali progettata da Supermafia e suonata dal vivo dall'artista multimediale Feldermelder della Ous Records e si concluderà con il dj set di Aqua.

### Quattro panel

Sabato 18, dalle 14 alle 18, All'Accademia di Belle Arti Aldo Galli - Ied Como, avrà luogo "Talk physical to digital", quattro panel sul rapporto tra arte e tecnologia, che coinvolgeranno professionisti e creativi italiani ed internazionali, come Gisella Gellini, Emanuele Lomello, Marco Mancuso, Giulio Pernice e Rino Stefano Tagliafierro. Sempre il 18 novembre, alle 21, sarà inaugurata, alle Serre di Villa del Grumello, l'installazione "Limen", che sarà attiva fino a giovedì 23, dalle 18 alle 21.

Con i suoi sette raggi luminosi, ognuno corrispondente ad un feedback sonoro, in grado di rendere protagonista il visitatore, "Limen" è stata una delle installazioni più apprezzate della scorsa edizione. La serata terminerà con un dj set.



1. Molo di Sant'Agostino, Como: "Imaginary Division" di Marco Barotti. 2. Porta Torre, Como: "Inner Voice" di Daniela Di Maro. 3. Giardini del Tempio Voltiano (Lungo Lario Trento), Como, "Horizontal interference" di Kasjo Studio. 4. via Pretorio, Como, "Casaluce" di Massimo Uberti. 5. Giardini del Tempio Voltiano (viale Guglielmo Marconi), Como, "Waves" di Venividimultiplex. 6. Ostello Bello, viale Fratelli Rosselli, Como, "Twisting Connections". 7. Villa Bernasconi, Cernobbio, "Cocoon" di Vikas Patil. "8208 Lighting Design Festival" è promosso dalla Fondazione Alessandro Volta (che si occupa di promozione dell'Università, della ricerca scientifica e dell'alta formazione), insieme al Comune di Como ed è inserito nelle iniziative **Cult City**. Tema dell'edizione 2017: "Boundary - Il confine". FOTOSERVIZIO DI ANDREA BUTTI